

CATTEDRALI, TORRI E CASTELLI DA MATERA ALLE ISOLE ORCADI

di Giulio Fabrizio

REPORTAGE

E rieccoci. Ancora una volta i protagonisti delle avventure edite su "Camperistinelmondo.com" sono pronti per l'ennesima avventura.

Questa volta il viaggio è realizzato in mete insolite e un po' ostili dal punto di vista del clima, per noi, abituati come siamo ai Paesi caldi. Ma la voglia di viaggiare, si sa, suscita la voglia di scoperte nuove, che magari rapiscano l'animo e restino per sempre nei nostri cuori.

La meta di quest'anno sono le Isole Orcadi e l'estrema punta della Scozia. Il viaggio, desiderato da anni, ha appagato ogni nostra più rosea aspettativa circa i paesaggi mozza fiato che di giorno in giorno dinnanzi a noi sono apparsi.

Il viaggio ha inizio come il solito con la partenza da Matera il 29 luglio dopo una lunga serie di preparativi.

29 luglio 2011

Il fatidico momento della partenza è giunto: alle 17 siamo finalmente a bordo della nuova autocaravan al suo primo grande viaggio. L'equipaggio è composto da Giulio, infaticabile autista, Giovanna, ormai esperta navigatrice e la gioiosa Alessia, l'allegria della compagnia.

Oggi, data la tarda ora di partenza, decidiamo di pernottare in una stazione di servizio nei pressi di Pescara percorrendo in tutto solo 370 chilometri.

30 luglio 2011

Sveglia alle 7, si riparte e dopo una breve sosta vicino Bologna giungiamo in serata a Torino, tale deviazione si è resa necessaria in quanto abbiamo approfittato della capacità di carico dell'autocaravan per fare un piccolo trasloco a casa di mio figlio Marco. Scaricati i bagagli, si riparte e alle 22 siamo a Chiasso dove acquistiamo una vignetta autostradale di 40 euro. Pernottiamo a Lugano. Km. 997.

31 luglio 2011

Sveglia alle 8 e partenza per Lucerna dove, sistemato in un comodo parcheggio l'autocaravan, con le bici effettuiamo la visita della città, molto caratteristica con il suo lungo lago, e il ponte coperto ricolmo di fiori. Dopo aver pranzato riprendiamo la marcia alla volta di Basilea con l'intento di pernottarci, ma dopo svariati tentativi di trovare un parcheggio siamo costretti a rinunciarci considerando che la polizia locale ci dice che non vi è alcuna possibilità di sosta per il nostro mezzo. Quindi, non resta che riprendere la marcia in direzione di Strasburgo, dove troviamo un comodo parcheggio gratuito. Alle 22.30 siamo finalmente a letto.

1° agosto 2011

Dopo la solita copiosa colazione siamo pronti a visitare Strasburgo. Ci colpisce per lo stupore che provoca la magnifica cattedrale di Notre-Dame, le vie caratteristiche, il palazzo comunitario; in serata arriviamo a Lussemburgo, sostiamo nel parcheggio Boulon, gratuito. Di qui parte un comodo bus, il n. 1, che con

Strasburgo, Palazzo Reale

